

Brevissimo vademecum per la sicurezza dell'anziano. Insieme di accorgimenti e consigli suggeriti alle persone anziane affinché non diventino vittime designate di malfattori.

- Per strada, se fingono di conoscervi, facendo riferimento a particolari od episodi della vostra vita, o di vostri parenti, anche se si esprimono in perfetto dialetto piemontese, non accordate la vostra fiducia, allontanatevi, affermando che un vostro parente vi sta attendendo. Il portafoglio deve essere portato nelle tasche anteriori.
- Non avere il timore di dire di no; non avere paura di fare brutta figura e passare per maleducato.
- Durante la spesa non lasciare incustodita la borsa nel carrello del supermercato;
- Identico comportamento se fate visita ad un vostro caro al cimitero, non abbandonate la borsa per andare a prendere l'acqua per i fiori.
- Se si subisce un tentativo di furto e truffa sporgere sempre e comunque denuncia, anche contro ignoti. La denuncia servirà a proteggere voi ed altri che in futuro potranno essere aggirati come voi.
- Prima di aprire la propria porta di casa guardare attraverso lo spioncino e se non si riesce a capire chi è, invitare lo sconosciuto a lasciare una missiva nella buca delle lettere, ricordandosi di togliere la posta anche in periodo di assenza dalla propria abitazione.
- Non tenere in casa grosse somme di denaro, separando i contanti dalla carta di credito e dai documenti.
- Non aprire la porta a persone sconosciute anche se si qualificano come Funzionari od Ispettori (ENEL, ITALGAS, INPS, Poste Italiane, Banche); diffidate, anche se muniti di tesserino di riconoscimento od in divisa. I veri Funzionari si annunciano con telefonate e lettere, fornendo i dati del loro datore di lavoro, il quale potrà essere contattato per una verifica.
- Non donare denaro ad alcuno incontrato per strada. Le offerte vanno fatte di persona a chi ne ha bisogno con i servizi appositi.

Il Sindaco

Giampaolo Pepe